

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La L. 92/2019 all'art. 2 co. 1 prescrive che dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società'.

La definizione del curricolo

L'art. 2, co. 1, del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 dispone che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione definiscono, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari, e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti.

L'art. 4 del D.M. prevede misure di formazione, di accompagnamento e monitoraggio da parte del Ministro dell'Istruzione destinate alla fase di prima attuazione (2020/2022). Formazione e accompagnamento avranno come destinatari i dirigenti scolastici e il personale docente; il monitoraggio di quanto svolto dalle scuole sarà attuato secondo tempi, forme e modalità definite dal Ministero dell'Istruzione stesso.

L'orario

Per l'introduzione nel curricolo di istituto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica la legge di attuazione specifica che l'orario, non inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. La scuola, per raggiungere tale orario, può avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curricolo. Tale inserimento non può apportare incrementi o modifiche all'organico del personale scolastico né ore d'insegnamento eccedenti rispetto all'orario obbligatorio previsto dalla norma. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. Si ricorda che l'elemento caratterizzante di questo insegnamento è la trasversalità il cui obiettivo è quello di sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Per ciascuna classe la scuola individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

Le tematiche

Le tematiche (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d, L.92/2019) oggetto dell'insegnamento di educazione civica sono:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. educazione alla cittadinanza digitale (l'articolo 5 esplicita questa tematica);
4. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

5. educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. formazione di base in materia di protezione civile.

I nuclei tematici

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs.13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni

- Insegnamento trasversale – contitolarità
- Docente con compiti di coordinamento (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)
- 33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti
- Voto in decimi in I° e II° quadrimestre

PROCESSO	DETTAGLI
I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi	Nel registro elettronico si scrive: Educazione civica: tema generale (vedi tabella); argomento
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate
Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni	Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini

TEMATICA	COMPETENZA riferita al PECUP allegato C Linee Guida del 23/06/2020 – rif. Decreto MIUR n. 35 del 22/06/2020
La Costituzione Italiana	Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
Educazione alla cittadinanza digitale	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni Storia della bandiera e dell'inno nazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità • Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
Formazione di base in materia di protezione civile e di educazione stradale	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di protezione civile ed educazione stradale
Organizzazioni internazionali ed unione europea	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
Ordinamento giuridico italiano	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali
Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
Educazione finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati

	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare varietà, specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici • Distinguere e analizzare le funzioni dei diversi organi finanziari • Riconoscere il ruolo del sistema finanziario per la crescita di un sistema economico • Collegare le politiche economiche e monetarie al bilancio dello Stato, all'art. 53 della Costituzione e ai Trattati dell'UE • Conoscere i criteri di scelta tra i vari strumenti di investimento
--	--

Dalla didattica per nozioni alla didattica per competenze: IN, PECUP, OSAA

Il cambiamento del paradigma formativo della scuola vede il passaggio dall'acquisizione di saperi a quel bagaglio minimo di competenze necessario per la vita (distinte in competenze di base, competenze tecnico-professionali e competenze chiave per la cittadinanza). I docenti devono ripensare l'azione didattica, un tempo orientata alle nozioni, per riorientarla verso le competenze. La didattica tradizionale veniva articolata a partire dal programma, una lista di contenuti che definivano gli obiettivi da raggiungere nelle varie unità didattiche, preordinando le lezioni destinate all'acquisizione e alla verifica dell'apprendimento di quei contenuti. La didattica per competenze non risponde più al programma, ma dispone di tre nuovi strumenti-guida utili alla progettazione a ritroso dell'azione didattica e all'individuazione degli obiettivi formativi: le Indicazioni Nazionali (IN), il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) e gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA).

Le Indicazioni Nazionali

Anziché un rigido programma, indicazioni aperte e flessibili, in modo da essere adattate ai multiformi e variabili contesti didattici che caratterizzano il sistema nazionale d'istruzione.

Il PECUP

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a: a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale. Nel secondo ciclo, gli studenti sono tenuti ad assolvere al diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di un titolo di studio di durata quinquennale o almeno di una qualifica di durata triennale entro il diciottesimo anno di età. Allo scopo di garantire il più possibile che «nessuno resti escluso» e che «ognuno venga valorizzato», il secondo ciclo è articolato nei percorsi dell'istruzione secondaria superiore (licei, istituti tecnici, istituti professionali) e nei percorsi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale di competenza regionale, presidiati dai livelli essenziali delle prestazioni definiti a livello nazionale. In questo ambito gli studenti completano anche l'obbligo di istruzione di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22

agosto 2007, n. 139 (da www.indire.it, febbraio 2017). La progettazione è a ritroso (secondo gli esperti Wiggins e McTighe), perché si parte dal PECUP per individuare OSA e poi articolare UDA. Il sistema è in grado di garantire maggiore coerenza alla progettazione.

Gli OSA e le UDA

Gli Obiettivi Specifici dell'Apprendimento, declinati come insieme articolato di conoscenze, abilità e competenze, forniti dalle Indicazioni Nazionali, costituiscono, in luogo del tradizionale curricolo per contenuti, una guida su cui il consiglio di classe deve tarare il piano formativo, ovvero il percorso formativo dettagliato che la classe percorrerà durante l'anno. Superato il vecchio programma, PECUP e OSA sono la bussola che orienta il nuovo tipo di percorso didattico/di apprendimento, i cui singoli passi – vera sfida della didattica per competenze – sono le Uda. A differenza dell'unità didattica infatti, in cui i contenuti-obiettivi erano impartiti dall'insegnante agli alunni, l'Unità di Apprendimento è un'azione didattica complessa che viene costruita insieme da insegnante e alunni e che quindi richiede una progettazione mirata e calata nella realtà della classe – presuppone dunque una conoscenza non superficiale della stessa – al fine di «attivarne» la motivazione, sollecitarne la partecipazione consapevole, ottenerne la collaborazione nella realizzazione del percorso formativo. Recita a tal proposito l'articolo 1 del decreto ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007: «La motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione sono gli aspetti comportamentali che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi individuali per la piena realizzazione della persona, facilitano la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa. A riguardo, possono offrire contributi molto importanti – con riferimento a tutti gli assi culturali – metodologie didattiche capaci di valorizzare l'attività di laboratorio e l'apprendimento centrato sull'esperienza».

Una programmazione in educazione civica

La presente è una programmazione, la quale non dettaglia le UDA, per potersi meglio adattare alle diverse concrete dimensioni applicative didattiche. Sarà usata dal docente di educazione civica, o meglio dai docenti coinvolti nell'insegnamento, quale ampia base di riferimento, sulla quale ritagliare il proprio intervento.

Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, così come previsto dall'**allegato C delle linee guida - art. 1, co. 1, del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020**, si arricchisce dei seguenti termini:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Il passaggio dal PECUP agli OSA richiede di definire in primo luogo le competenze da perseguire. Sono necessari almeno due passaggi, relativi rispettivamente alle competenze generali e alle competenze operative.

Competenze generali: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative: saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

CLASSI del BIENNIO

Le Discipline coinvolte saranno tutte quelle previste dal Piano di Studi.

Il **numero minimo** di ore previsto per Disciplina, in proporzione al piano orario annuale, è:

Liceo Scientifico	Ore	Liceo Linguistico	Ore
Lingua e letteratura italiana	6	Lingua e letteratura italiana	5
Lingua latina	4	Lingua latina	2
Lingua e cultura INGLESE	4	Lingua e cultura straniera INGLESE	5
Storia e Geografia	4	Lingua e cultura straniera 2	4
Matematica	6	Lingua e cultura straniera 3	4
Fisica	2	Storia e Geografia	4
Scienze naturali	2	Matematica	4
Disegno e storia dell'arte	2	Scienze naturali	2
Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	Religione cattolica o Attività alternative	1
Totale	33	Totale	33

NUCLEI TEMATICI – CLASSI PRIME		
COSTITUZIONE, diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà	Competenze: Saper cogliere le problematiche del rapporto tra individuo e realtà storico-sociale. Comprendere l'importanza della tutela dei diritti ai fini di un'ordinata e pacifica convivenza sociale.	
	Conoscenze	Abilità
	<ul style="list-style-type: none"> • Perché il diritto • La legalità • Poteri dello Stato • Diritto soggettivo e oggettivo • Irretroattività • Efficacia delle norme nel tempo e nello spazio • La cessazione di efficacia della norma giuridica • Persona fisica, capacità giuridica, di agire e naturale • Persona giuridica, patrimonio e autonomia patrimoniale • La partecipazione degli studenti all'attività degli organi collegiali, come i consigli di classe, consiglio di istituto, consulta Provinciale • I diritti e doveri del rappresentante di classe, l'assemblea di classe, i consigli di classe • Lo statuto delle studentesse e degli studenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il valore della legalità • Individuare i rapporti tra individuo, società e Stato • Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica • Analizzare e comprendere il valore delle regole dello stare insieme in ambiente scolastico • Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati

	<ul style="list-style-type: none"> • Articoli 2 e 3, 22, 27, 33 e 34 della Costituzione • Introduzione all'economia • I bisogni e i beni economici • I soggetti economici • Le attività economiche: lavoro, produzione, consumo, risparmio ed investimento • Storia della bandiera italiana • Storia dell'inno nazionale 	
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Competenze: Comprendere come l'economia sostenibile tuteli i diritti umani e le libertà fondamentali degli individui	
	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Educazione alla Pace. • Il ripudio della guerra nella Costituzione – art. 11 • Diritto ad un'istruzione di qualità inclusiva ed equa, promuovere opportunità di apprendimento per tutti, Agenda 2030 – Goal 4 – istruzione di qualità • Un'agenda per il terzo millennio: i 17 goal per lo sviluppo sostenibile • Le 5 P dell'agenda (persone, pianeta prosperità, pace e partnership) • Gli incontri internazionali sul clima • Cause e conseguenze del riscaldamento globale • Lo sviluppo sostenibile • La sostenibilità nei gesti quotidiani 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e diffondere una cultura della pace • Collaborare, negoziare e comunicare per promuovere gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile • Condividere valori, attitudini e motivazioni che pongono le basi per far crescere se stessi
CITTADINANZA DIGITALE	Competenze : Analizzare informazioni e contenuti digitali per poter agire da cittadini responsabili e partecipare attivamente alla vita civica e sociale.	
	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Che cos'è la cittadinanza digitale? • Sicuri online • Il manifesto della comunicazione non ostile: struttura e finalità. • Non volevo, non credevo, era solo uno scherzo: le conseguenze legali delle nostre azioni sul web: che cosa rischi se... • Bullismo e cyberbullismo • Gli abusi sul web: Cyber-bullismo, discorsi d'odio, stalking e altri reati on line • Regole e comportamenti di base nella navigazione: la netiquette • Gli haters on line e il codice di condotta dell'UE per contrastare l'hatespeech • La legge 71/2017 per la prevenzione e il contrasto al cyber-bullismo. • Le istituzioni attive contro il cyber-bullismo • Il ruolo della scuola nella prevenzione del bullismo. 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri. • Riconoscere l'estensione dei diritti e doveri in rete quale caratteristica essenziale dell'onlife • Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete • Distinguere rischi e minacce negli ambienti digitali • Riconoscere attraverso le cause principali del cyber-bullismo, discorsi d'odio e degli altri reati on-line • Sviluppare una cultura del rispetto dell'infanzia e dell'adolescenza

	<ul style="list-style-type: none">• Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.	
--	---	--

NUCLEI TEMATICI – CLASSI SECONDE		
COSTITUZIONE, diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà	Competenze : Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani	
	Conoscenze	Abilità
	<ul style="list-style-type: none"> • La responsabilità civile e la responsabilità penale in base all'età • L'ONU • La storia dei diritti umani (i documenti internazionali) • La dichiarazione universale dei diritti umani del 1948, alcuni articoli. • Lo Stato e i suoi elementi costitutivi • Forme di Stato e forme di Governo • Che cos'è la Costituzione, quando sono nate le prime costituzioni, come è fatta una Costituzione • Vicende storico-costituzionali dello Stato: origini e caratteristiche della Costituzione Italiana. • L'Assemblea costituente. • Il mercato dei beni: la legge della domanda, la legge dell'offerta • Le forme di mercato: la concorrenza perfetta, l'oligopolio, il monopolio • Il mercato monetario: le funzioni della moneta, che cos'è oggi la moneta • I sistemi monetari 	<ul style="list-style-type: none"> • Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di riferimento • Individuare, classificare e confrontare i diversi tipi di leggi in base alle loro caratteristiche • Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con i principi comunitari • Individuare il ruolo della Costituzione all'interno della vita sociale, giuridica e politica • Individuare varietà, specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici • Comprendere vantaggi e svantaggi dei vari tipi di moneta • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Competenze: Comprendere come l'economia sostenibile tuteli i diritti umani e le libertà fondamentali degli individui	
	Conoscenze	Abilità
	<ul style="list-style-type: none"> • La sostenibilità ambientale. • Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente • (UNEP) • Agenda 2030 – Goal 1 - sconfiggere la povertà: porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo • L'Italia e il Goal 1: povertà in aumento, il Sud e i giovani i più penalizzati • Agenda 2030 - Goal 2: sconfiggere la fame: porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile • L'Italia e il goal 2: agricoltura, migliore produttività ma scarsa innovazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere le diverse forme di povertà e gli effetti che esse producono • Collaborare con altri al fine di rafforzare gli individui e le comunità nell'influenzare il cambiamento della distribuzione del potere e delle risorse nella comunità e oltre. • Identificare le proprie esperienze personali e i pregiudizi relativi alla povertà. Partecipare al dibattito su decisioni che si riferiscono al settore pubblico e privato riguardanti la lotta alla fame e alla malnutrizione e la promozione di un'agricoltura sostenibile
CITTADINANZA DIGITALE	Competenze: Analizzare informazioni e contenuti digitali per poter agire da cittadini responsabili e partecipare attivamente alla vita civica e sociale.	
	Conoscenze	Abilità

	<ul style="list-style-type: none"> • La legge 69/2019, codice rosso e la violenza di genere. • I nuovi diritti del cittadino online: il diritto di accedere ad internet; il digital divide; la privacy on line; il diritto all'oblio • Cos'è l'identità digitale e la webreputation • I social network: caratteristiche e criticità • Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. • La convenzione Internazionale del 1989. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper accedere alle diverse risorse e servizi della rete • Riflettere sui principali rischi della Rete • Sviluppare attraverso la rete la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale. • Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con quanto previsto dalla Dichiarazione universale dei diritti umani • Sviluppare una cultura del rispetto dell'infanzia e dell'adolescenza
--	---	---

CLASSI del TRIENNIO

Le Discipline coinvolte saranno tutte quelle previste dal Piano di Studi.

Il **numero minimo** di ore previsto per Disciplina, in proporzione al piano orario annuale, è:

Liceo Scientifico	Ore	Liceo Linguistico	Ore
Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4
Lingua latina	3	Lingua e cultura straniera INGLESE	3
Lingua e cultura INGLESE	3	Lingua e cultura straniera 2 FRANCESE	3
Storia	3	Lingua e cultura straniera 2 o 3	3
Filosofia	4	Storia	3
Matematica	4	Filosofia	3
Fisica	3	Matematica	3
Scienze naturali	3	Fisica	2
Disegno e storia dell'arte	3	Scienze naturali	3
Scienze motorie e sportive	2	Storia dell'arte	3
Religione cattolica o Attività alternative	1	Scienze motorie e sportive	2
		Religione cattolica o Attività alternative	1
Totale	33		
		Totale	33

NUCLEI TEMATICI – CLASSI TERZE		
COSTITUZIONE, diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà	Competenze : Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con la Carta internazionale dei diritti umani.	
	Conoscenze	Abilità
	<ul style="list-style-type: none"> • La Dichiarazione Universale dei diritti umani del 1948, alcuni articoli. • Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana • La Costituzione • La scelta repubblicana, democratica e lavorista. • Il riconoscimento dei diritti inviolabili. • Il principio di uguaglianza • Il diritto al lavoro • L'indivisibilità della Repubblica • La tutela delle minoranze linguistiche • Lo Stato e la Chiesa cattolica. • Lo Stato e le altre Chiese. • L'Italia e il diritto internazionale • L'Italia e la guerra • Le fonti del diritto • Gerarchia delle fonti • Le istituzioni finanziarie e la Costituzione Italiana - art. 47 • La cittadinanza e le tre dimensioni della cittadinanza • La cittadinanza globale e le sue sfide • Lo Stato sociale • Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva • Le motivazioni a base del risparmio • La matrice dei fabbisogni finanziari e assicurativi • Il processo della pianificazione finanziaria/assicurativa • La piramide della pianificazione • I vantaggi di una corretta pianificazione. • Educazione alla legalità, Mafia e mafie, ecomafia, archeomafia. • I provvedimenti recenti di contrasto della criminalità e dei fenomeni corruttivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione Italiana e alla sua struttura • Individuare il ruolo dei principi fondamentali della Costituzione all'interno della vita sociale • Distinguere i diversi status di cittadinanza per sapersi riconnettere ad una serie di diritti e doveri • Distinguere e analizzare le funzioni delle istituzioni italiane • Sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva come la necessità di tutelare i diritti umani e di farsi carico di compiti significativi e socialmente riconosciuti di servizio alla persona: verso gli anziani, i disabili, i malati, i bisognosi in genere • Individuare le esigenze fondamentali alla base del risparmio
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Competenze : Comprendere l'importanza degli obiettivi dell'Agenda 2030, che puntano a rendere la società più equa, pacifica e sostenibile.	
	Conoscenze	Abilità
	<ul style="list-style-type: none"> • La tutela del patrimonio artistico e ambientale: art.9 e 41 Costituzione • Con la cultura si mangia, rapporto "Io Sono Cultura" • Beni mobili e immobili, paesaggistici e immateriali, culturali • Agenda 2030 – Goal 3 – salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età • Agenda 2030 – Goal 5 – parità di genere • Agenda 2030 – Goal 6 - acqua pulita e servizi igienico sanitari • Agenda 2030 – Goal7 – energia pulita e accessibile 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere le diverse tipologie di patrimonio • Favorire, partecipare e sviluppare processi virtuosi sulle tematiche dell'agenda 2030 • Promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

	<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 – Goal 8 – lavoro dignitoso e crescita economica • Agenda 2030 – Goal 9 – imprese, innovazione e infrastrutture • Agenda 2030 – Goal 10 – ridurre le diseguaglianze • Il patrimonio Unesco in Italia • Cos'è la Protezione Civile e com'è organizzata • Le principali azioni della Protezione Civile: previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza • Il concetto di rischio • Le tipologie di rischio: naturale (sismico, idrogeologico, vulcanico e incendi boschivi) industriale, ambientale e socio-economico 	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica
CITTADINANZA DIGITALE	Competenze : Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico.	
	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • La dipendenza digitale (Internet Addiction Disorder): cos'è e come si manifesta • La No-Mo-Fobia • Effetti dei social sul comportamento umano Interagire con le tecnologie digitali • Condividere con le tecnologie digitali (Condividere informazioni e contenuti) • Impegnarsi nella cittadinanza con le tecnologie digitali • Collaborare attraverso le tecnologie digitali • Collaborare attraverso i canali digitali) • Gestire l'identità digitale • Lo Spid • La firma digitale: cos'è, come funziona e come ottenerla • La segnaletica stradale essenziale • Le regole principali per i pedoni, i ciclisti ed i motociclisti. • La mobilità sostenibile 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare l'identità digitale per una serie di servizi online • Formulare discussioni inerenti all'etica nell'uso degli strumenti tecnologici a disposizione • Interagire con le tecnologie digitali in modo definito e sistematico • Attivare atteggiamenti di rispetto delle regole sulla strada.
NUCLEI TEMATICI – CLASSI QUARTE		
COSTITUZIONE, diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà	Competenze : Riconoscere il ruolo della Costituzione nella tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Saper distinguere le differenti funzioni svolte dagli organi costituzionali dello Stato Saper individuare gli organi e le funzioni svolte dalla UE e dagli altri organismi a livello internazionale.	
	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Diritti e doveri dei cittadini nella Costituzione - parte I articoli 13 -54 • Il sistema elettorale • Come è regolato il diritto di voto • Istituzioni dello Stato italiano • Il Parlamento italiano e l'iter legislativo • Il Governo • La Corte costituzionale • La magistratura • Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni • Il lavoro nella Costituzione • Il mondo del lavoro: rapporti di lavoro ed evoluzione del mercato 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali confrontarli con il dettato costituzionale • Riconoscere le caratteristiche principali del mondo lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete • Riconoscere il ruolo del sistema finanziario

	<ul style="list-style-type: none"> • I sindacati, le garanzie sindacali nella Costituzione – art. 39 • I principi costituzionali in materia di investimento e risparmio artt. 41 e 47. L'educazione economica nella Costituzione art. • Che cos'è L'UE • I principi fondanti dell'unione europea • Obiettivi e valori dell'UE • Dall'unione economica a quella politica • la moneta – cos'è oggi la moneta • Codice della strada: sanzioni amministrative e pecuniarie 	<p>per la crescita di un sistema economico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivare atteggiamenti di rispetto delle regole della strada • Sviluppare il senso della legalità per promuovere la partecipazione attiva
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Competenze: Comprendere l'importanza della tutela della sostenibilità ai fini di un'ordinata e pacifica convivenza sociale	
	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • La salute nei Paesi in via di sviluppo • La corruzione e l'impatto su economia e ambiente • Sulla teoria della guerra giusta - documenti: • Forme di dipendenza: fumo, alcool, droghe e gioco • Definizione di patrimonio culturale immateriale • La tutela del patrimonio immateriale e l'UNESCO • Agenda 2030 – Goal 11 – città e comunità sostenibili • Agenda 2030 – Goal 12 – consumo e produzione responsabili • Agenda 2030 – Goal 13 – lotta contro il cambiamento climatico • Agenda 2030 – Goal 14 –vita sott'acqua • Cos'è la Protezione Civile e com'è organizzata • Le principali azioni della Protezione Civile: previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza • Il concetto di rischio • Le tipologie di rischio: naturale (sismico, idrogeologico, vulcanico e incendi boschivi) industriale, ambientale e socioeconomiche 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza di un sistema sanitario pubblico • Acquisire consapevolezza dei fenomeni corruttivi • Sviluppare e diffondere corretti stili di vita • Promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio immateriale • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica
CITTADINANZA DIGITALE	Competenze : Interagire attraverso le tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.	
	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Il diritto alla privacy • Tutela dei dati • Affidabilità delle fonti • Etica, bioetica e cittadinanza • l'Agenda digitale italiana e i suoi obiettivi • Dalla banda larga alla banda ultra larga • Infrastruttura, tecnologia. Serve in Italia una rete unica per le telecomunicazioni? • Le competenze digitali per la cittadinanza • Educare alla cittadinanza digitale, i nativi digitali e immigrati digitali 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'esperienza personale in una nuova consapevolezza di quello che significa essere cittadini digitali • Indirizzare ad un più attento controllo sui dati personali • Elaborare una nuova coscienza rispetto agli effetti dell'agire in rete
NUCLEI TEMATICI – CLASSI QUINTE		
COSTITUZIONE, diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà	Competenze: Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Comprendere l'urgenza che tutti i popoli possano vivere una vita dignitosa, in cui vengano garantiti i fondamentali diritti dell'uomo	
	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Monarchia e Repubblica. La repubblica: presidenziale, semi presidenziale e parlamentare. 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Favorire la Cittadinanza attiva.

	<ul style="list-style-type: none"> • Le leggi razziali del 1938. • La storia della Costituzione in Italia: la genesi, l'impostazione originaria. • I principi fondamentali della Costituzione italiana e gli organi dello Stato. • Dialettica tra legalità e giustizia. • Il mercato del lavoro Il lavoro subordinato e il lavoro autonomo • Il contratto di apprendistato • Le caratteristiche del mercato del lavoro • Il Sindacato • Il diritto di sciopero • Le Istituzioni dell'Unione Europea: 1. La Commissione Europea, 2. Il Parlamento Europeo, 3. Il Consiglio dell'Unione Europea, 4. Il Consiglio Europeo, 5. La Corte di Giustizia, 6. La Corte Europea, 7. La Banca Centrale Europea • Il Fondo Monetario Internazionale • I Trattati dell'UE. • Le crisi finanziarie 	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere lo sviluppo della persona e un atteggiamento consapevole verso le istituzioni. • Sviluppare le competenze sociali e civiche • Promuovere l'appartenenza alla comunità e la solidarietà • Collegare gli eventi storici di uno o più periodi cercando di stabilire delle relazioni tra essi Riconoscere le caratteristiche principali del mondo del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete • Orientarsi nel mercato del lavoro sfruttando le opportunità offerte dalla dimensione digitale
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Competenze : Comprendere l'importanza della tutela della sostenibilità ai fini di un'ordinata e pacifica convivenza sociale	
	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • La globalizzazione • La prevenzione sul rischio vulcanico e sismico • La finanziarizzazione dell'economia e i fondi speculativi • Agenda 2030 – Goal 15 – Vita sulla terra • Living planet report: in 50 anni persi i due terzi della fauna selvatica mondiale • ISPRA: nel 2019 consumati in Italia 57 chilometri quadrati di territorio • Agenda 2030 – Goal 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide • Agenda 2030 – Goal 17 – Partnership per gli obiettivi • L'Italia e il goal 17: serve una maggiore impegno nella coerenza delle politiche 	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli aspetti della globalizzazione • Argomentare contro le pratiche distruttive dell'ambiente che causano la perdita della biodiversità • Valutare criticamente i temi di pace, giustizia, inclusione e istituzioni forti nella propria regione, sia livello nazionale sia globale • A Promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale. • Aumentare la consapevolezza sull'importanza delle partnership globali per lo sviluppo sostenibile
CITTADINANZA DIGITALE	Competenze: Riconoscere il gap tra uomo donna nella storia italiana e nell'attualità.	
	Conoscenze	Conoscenze

	<ul style="list-style-type: none">• Il cammino verso l'emancipazione femminile• I periodi storici che hanno segnato le fasi della lotta per l'emancipazione femminile• Figure femminili rappresentative di tale lotta.• Traguardi femminili nell'arte e nella scienza.• Riflessioni sull'attuale situazione femminile (parità, violenza sulle donne...)	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza di eventi storici• Conoscenza di elementi di diritto• Capacità di riflettere su problematiche attuali e di elaborare un'opinione personale.• Sensibilizzare gli studenti al concetto di "parità"
--	---	--